



La scuola e il suo contesto

- 2** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Premessa

Il Piano triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è "la carta di identità" di ogni istituto, è il documento in cui si raccolgono le scelte e la progettualità, con cui ogni scuola comunica ed esplicita alle famiglie e al territorio la progettazione educativa e didattica e le ragioni pedagogiche che la sostengono.

Il Consiglio di Istituto approva il Piano che è redatto dal Collegio dei Docenti, sulla base delle linee di indirizzo espresse dal Dirigente Scolastico. Il Piano è triennale è uno strumento in continua trasformazione che ha la base nelle linee di fondo dell'Istituto che fanno da filo conduttore per le scelte e le attività della scuola, riflettendo anche l'andamento delle circostanze e delle condizioni esterne, gli aggiornamenti normativi. In questo triennio le esperienze nate dalle situazioni determinate dalla pandemia a partire dal 2020 hanno orientato scelte organizzative, didattiche, hanno portato a riflessioni sul ruolo della scuola, sulle modalità di lavoro. Il PTOF quindi ha due anime:

- da una parte l'impianto stabile dell'identità della scuola: quella struttura che esplicita il contesto in cui l'istituto opera e le sue principali caratteristiche organizzative, culturali, educative e pedagogiche (le linee di indirizzo, i curricula verticali) che vengono elaborati con una cadenza triennale;
- dall'altra le scelte che, avendo a riferimento l'impianto di base, nascono da situazioni organizzative, opportunità, eventi: i materiali di lavoro, i progetti (documenti di respiro più breve, coincidenti con il singolo anno scolastico, il Piano Annuale per l'Inclusione, la progettualità annuale dei singoli plessi, il Piano per la Didattica Digitale Integrata, gli allegati sulla valutazione degli alunni, che è stato rivisto e aggiornato con frequenza negli anni dal 2019 al 2021 e che ancora potrebbe prevedere di adeguamenti). Gli allegati vengono aggiornati ogni anno, per restare al passo con i cambiamenti più rapidi che incidono sulla vita della scuola.

Nell'a.s. 2021/22 alle scuole è richiesta (nota n. 21627 del 14/09/2021) la predisposizione del PTOF 2022/25 con una struttura fortemente semplificata in quanto prevede la documentazione dei soli aspetti strategici ad oggi prefigurabili. Nella fase di aggiornamento del PTOF, nell'a.s. 2022/23, avendo a disposizione gli esiti della rendicontazione del triennio precedente, la scuola ha individuato le nuove priorità da perseguire nella nuova triennalità, procedendo alla definizione puntuale del PTOF, partendo dagli aspetti già individuati.



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

L'istituto comprensivo è nato nell'anno 2000; insiste sul territorio del Borgo Durbecco, un'area con forte identità a destra del fiume Lamone, e su un vasto territorio agricolo a sud e a nord della Via Emilia. Di esso fanno parte le frazioni: Santa Lucia, San Biagio, San Mamante, Oriolo, Basiago, Pieve Corleto, San Barnaba, San Giovannino e l'importante frazione di Reda.

Il territorio è ricco di agenzie educative e associazioni che a vario titolo costituiscono risorsa e supporto alle azioni della scuola.

Il Centro per le famiglie è di riferimento per azioni finalizzate alla integrazione degli alunni immigrati (mediazione e facilitazione linguistica) e di supporto alla genitorialità.

E' modalità consolidata il confronto con la amministrazione comunale sulle scelte educative per il territorio.

La presenza di un Comitato genitori molto attivo contribuisce al reperimento di fondi e a creare momenti di aggregazione per la comunità scolastica.

Il contesto socio-economico delle famiglie degli allievi che emerge dalla rilevazione del Rapporto di Autovalutazione (RAV) è medio-alto, ma registriamo un aumento negli ultimi anni di difficoltà economiche per le famiglie.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Il quartiere ha un buon livello abitativo, sia nella parte storica, sia in quella nuova, ancora in espansione.

Attualmente nella scuola primaria le richieste di tempo pieno sono il doppio delle richieste di tempo normale, a testimonianza dei bisogni delle famiglie di un tempo scuola più lungo. La percentuale degli studenti con cittadinanza non italiana è del 17% e molto ristretta quella degli alunni che non parlano la lingua italiana.

Il bacino di utenza della scuola ha retto al calo demografico registrato su tutto il territorio provinciale, mantenendo nel tempo lo stesso numero di classi in tutti gli ordini di scuola.

La scelta della scuola da parte di famiglie non di stradario comporta ogni anno la applicazione dei criteri definiti per la accettazione delle domande di iscrizione, la esclusione di alunni e la formazione di classi molto numerose. Il nuovo regolamento condiviso a livello comunale mira a ricondurre gli alunni nella scuola del bacino di residenza.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE



Dei 7 plessi di cui è costituito l'istituto 3 (scuola dell'infanzia Rodari, scuola primaria Alberghi, succursale della secondaria di primo grado) sono situati nel forese.

Il territorio è ricco di agenzie educative e associazioni che a vario titolo costituiscono risorsa e supporto alle azioni della scuola: associazioni sportive, cooperative a vocazione educativa, enti culturali, associazioni diverse, enti legati alla amministrazione comunale, (laboratorio didattico del Museo internazionale delle ceramiche, ludoteca, polo museale, pinacoteca...).

Gli enti locali mostrano attenzione e cura verso la realtà educativa:

- contributi per il sostegno educativo assistenziale per gli alunni certificati in base alla legge 104;
- contributi per il potenziamento dell'offerta formativa e fondi per il trasporto destinato alle scuole del forese;
- supporto alla inclusione di alunni migranti (interventi di mediazione e facilitazione linguistica);
- sostegno alle proposte delle scuole e realizzazione di eventi e iniziative cui le scuole partecipano;
- coinvolgimento delle scuole nelle cerimonie civili e Consulta dei ragazzi.

Molte proposte provenienti dal territorio sono a pagamento, situazione che implica scelte precise da parte della scuola per condurre progetti coerenti con le linee di lavoro prioritarie ed entro i limiti di spesa deliberati dal Consiglio di Istituto. In generale si registra negli ultimi anni un calo della partecipazione dei genitori alle attività del Comitato e alla vita della scuola.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Lo stato delle varie sedi è complessivamente soddisfacente, sono stati svolti e sono in corso lavori di consolidamento sismico da parte della amministrazione comunale. I plessi di scuola primaria e secondaria della frazione di Reda, a circa 10 chilometri dalla sede, sono serviti dal servizio di trasporto scolastico garantito dalla amministrazione comunale, su richiesta delle famiglie. La necessaria manutenzione non è sempre garantita con tempestività.

Nel polo costituito dalla sezione staccata di scuola dell'infanzia, dalla scuola primaria Carchidio e dalla scuola secondaria Strocchi sono presenti problemi di viabilità e parcheggio.

La linea della Amministrazione, condivisa con le scuole, è quella di favorire la frequenza delle scuole del proprio territorio, garantendo il trasporto ad alunni e alunne del territorio e riconoscendo una quota per consentire alle scuole del forese di usufruire di proposte realizzate in città. Il servizio di Piedibus, organizzato dal Comitato dei genitori, alleggerisce il traffico attorno alle scuole più grandi, vista la partecipazione di circa 200 bambini di scuola primaria. Nell'area del polo costituito da scuola primaria Carchidio e scuola secondaria Strocchi permangono problematiche di viabilità e di parcheggio, nonostante alcuni accorgimenti come la realizzazione di una "strada scolastica" (chiusura di parte di una strada in alcune fasce orarie).



Nelle scuole primaria e secondaria sono presenti laboratori dedicati: scienze, musica, teatro, biblioteca, arte e palestre attrezzate.

Negli ultimi anni le risorse economiche si sono ampliate grazie ai Bandi Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale (PON). La scuola ha aderito a vari bandi, ottenendo finanziamenti per vari progetti. L'investimento ha riguardato soprattutto device individuali, impiegati anche per comodati d'uso durante i periodi di quarantena per alunni con difficoltà economiche o sociali.

E' stato realizzato il PON FESR AZIONE 1 "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo"; Si è implementata la dotazione tecnologica con il progetto Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD): "Spazi e strumenti digitali per le STEM". E' stato realizzato il progetto PON FESR REACT EU - Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia.

Con i fondi del PON FESR Azione 13.1.2 "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" tutte le aule di scuola primaria e secondaria sono state dotate di schermi interattivi. Per quanto riguarda la connessione dati è stato realizzato il cablaggio e/o la rete wireless in tutti i plessi dell'istituto comprensivo tramite il finanziamento del PON-FESR Azione 13.1.1 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici";

La possibilità di gestione di fondi in autonomia da parte della scuola è limitata e sono pochi i fondi destinati a finanziare progetti educativi di istituto. Il finanziamento regionale per la Legge 26/01 per la qualificazione della scuola dell'infanzia è gestito da questo Istituto come scuola capofila ed è relativo al progetto delle scuole dell'infanzia statali e paritarie del distretto faentino (Progetto 0-6). Molte attività integrative sono a pagamento, situazione che ha portato la scuola a definire un tetto massimo di spesa per le famiglie e a scegliere le opportunità in base alle offerte formative. L'organico del personale amministrativo non è sempre adeguato alle innovazioni introdotte né al sostegno delle molteplici attività dell'Istituto, della adesione ai progetti europei, e alla gestione di un istituto ampio e complesso.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "CARCHIDIO-STROCCHI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RAIC817001
Indirizzo	VIA FORLIVESE, 7 Q.RE BORGO - FAENZA 48018 FAENZA
Telefono	0546634239
Email	RAIC817001@istruzione.it
Pec	raic817001@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iccarchidiostrocchi.edu.it

Plessi

"CHARLOT" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RAAA81701T
Indirizzo	VIA RICCIONE 4 FAENZA 48018 FAENZA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via RICCIONE 4 - 48018 FAENZA RA• Via FORLIVESE 7 - 48018 FAENZA RA

"G.RODARI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice	RAAA81702V
Indirizzo	VIA CORLETO, 51 FRAZ. COSINA 48018 FAENZA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via CORLETO 51 - 48018 FAENZA RA

"CARCHIDIO F." (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RAEE817013
Indirizzo	VIA FORLIVESE 7 FAENZA - Q.RE BORGIO 48018 FAENZA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via FORLIVESE 7 - 48018 FAENZA RA• Via CARCHIDIO 5 - 48018 FAENZA RA• Via ZAULI NALDI 2 - 48018 FAENZA RA

Numero Classi	28
Totale Alunni	631

"ALBERGHI N." (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RAEE817024
Indirizzo	VIA SELVA FANTINA 61 FRAZ. REDA 48020 FAENZA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Selva Fantina 61 - 48018 FAENZA RA

Numero Classi	5
Totale Alunni	84

D.STROCCHI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RAMM817012



Indirizzo VIA CARCHIDIO 5 LOC. FAENZA 48018 FAENZA

Edifici

- Via Selva Fantina 65 - 48018 FAENZA RA
- Via CARCHIDIO 5 - 48018 FAENZA RA
- Via ZAULI NALDI 2 - 48018 FAENZA RA

Numero Classi 22

Totale Alunni 530

Approfondimento

L'istituto comprensivo è nato nel 2000. attualmente comprende 7 plessi: 3 di scuola dell'infanzia (Charlot e sede distaccata Charlot, Rodari nel forese), 2 plessi di scuola primaria (Carchidio e Alberghi nella frazione di Reda), 2 plessi di scuola secondaria di primo grado (Strocchi e succursale nella frazione di Reda).

La sede distaccata della scuola Charlot è aperta dal 2013 e ha accolto le richieste di iscrizione alla scuola dell'infanzia del territorio che registravano lunghe liste di attesa.

La scuola secondaria accoglie dal 1985 un corso ad indirizzo musicale con l'insegnamento dei seguenti strumenti: pianoforte, violino, tromba, oboe.

Nel corso a tempo prolungato della sede della scuola secondaria è attivo dal 2004 un laboratorio teatrale per tutta la durata dell'anno scolastico supportato da esperti esterni.

Nel corso a tempo prolungato della succursale di Reda è stato avviato nell'a.s. 2021/22 un laboratorio cinematografico.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	2
	Lingue	2
	Multimediale	1
	Musica	2
	Scienze	2
	Biblioteche	Classica
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	2
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	43
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	9
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	59
	dotazione per riprese	1



cinematografiche

Approfondimento

Grazie al progetto di crowdfunding all'interno della piattaforma IDEARIUM del Ministero, finalizzato alla sistemazione della sala teatrale "Assunta Baccharini" nell'edificio della scuola secondaria Strocchi, si è raggiunta una cifra che ha consentito di migliorare la cabina di regia, la gestione del suono e delle luci per una migliore fruizione dello spazio che è usato dall'orchestra e dal coro del corso ad indirizzo musicale, dalle classi del laboratorio teatrale, dalla compagnia teatrale del Comitato dei genitori, dalle classi della scuola primaria. Altre risorse sono state reperite grazie al contributo della Cassa di risparmio di Ravenna, di un contributo del Comitato dei genitori e di molti contributi di famiglie. Il progetto è in via di realizzazione.

E' importante poter contare su uno spazio esterno attrezzato per la scuola secondaria Strocchi che ha una pista oramai inutilizzabile. Anche gli spazi verdi della sede distaccata della scuola dell'infanzia Charlot necessitano di interventi, come pure uno dei cortili della scuola Carchidio.



Risorse professionali

Docenti	154
Personale ATA	35

Approfondimento

Personale docente:

La percentuale di docenti titolari è molto alta. Rimane il problema della alta percentuale di docenti di sostegno non di ruolo e senza preparazione specifica o esperienza. Questo comporta un avvio di anno scolastico sempre faticoso per la necessità di assegnare i docenti al meglio, fornire una preparazione di base (la cosiddetta cassetta degli attrezzi) che viene gestita dai docenti con incarico di funzione strumentale per l'inclusione unitamente a varie azioni di accompagnamento e supporto. Questo ostacola la continuità degli interventi e rimane una situazione di difficoltà.

Nell'organico dell'autonomia della scuola primaria sono compresi 4 posti di organico potenziato utilizzato per supporto sul sostegno per alunni con certificazione di legge 104, per supporto a situazioni di difficoltà scolastiche per piccoli gruppi, a progetti specifici (conoscenza del patrimonio artistico del territorio).

L'organico potenziato sulla scuola secondaria è dedicato a supporto per laboratori di piccolo gruppo sulle difficoltà di apprendimento.

Personale ATA

Collaboratori scolastici: il numero dei plessi, la struttura degli stessi che pone problemi di garanzia della sorveglianza, il tempo scuola della scuola primaria che vede una maggioranza di classi a tempo pieno, la presenza di corsi particolari come quelli a tempo prolungato e il corso ad indirizzo musicale che hanno orari pomeridiani, la numerosità di alunni con certificazione in base alla legge 104 richiederebbero un numero maggiore di collaboratori scolastici. Considerato il numero minimo di personale nei plessi piccoli, le due scuole più grandi (primaria Carchidio e secondaria Strocchi) risultano particolarmente difficili per la gestione quotidiana, in sofferenza soprattutto per la sostituzione del personale.



Assistenti amministrativi: solo il 20% del personale è a tempo indeterminato: la mancanza di un numero adeguato di assistenti di ruolo comporta la mancanza di continuità sulle varie unità operative. Inoltre la mancanza di preparazione e di competenze adeguate comporta un carico di lavoro maggiore su alcune unità e difficoltà di gestione.